

Fiadel-CSA: il Consiglio Nazionale dà il via alla nuova era

Il Consiglio Nazionale Fiadel-Csa, conclusosi oggi a Chianciano dopo tre giorni di intenso lavoro, ha vissuto ieri la sua giornata clou con la relazione del Segretario Generale Garofalo, il saluto in video del Sindaco di Napoli Luigi De Magistris, l'intervento del responsabile dell'Ufficio Legislativo avv. Nicola Coco e col dibattito a cui hanno partecipato numerosi rappresentanti sindacali ai vari livelli.

Per Francesco Garofalo è stato un plebiscito: i circa 250 consiglieri nazionali convenuti in Toscana hanno espresso vivo apprezzamento per il lavoro svolto dalla Segreteria Generale in questi ultimi 12 mesi, ma soprattutto hanno avallato in pieno la linea politica che egli ha intrapreso e continuerà a perseguire, sulla scia della campagna per il NO al referendum costituzionale.

Il successo del 4 dicembre è stato un autentico punto di svolta per Fiadel e Csa, che nel contrastare gli abusi e i soprusi che si sarebbero perpetrati qualora il decreto Renzi/Boschi avesse avuto il via libera, hanno avvertito la necessità di autodeterminarsi, e quindi di non dover più sottostare ai soprusi della politica e dei sindacati confederali.

“Poiché, come organizzazioni sindacali, non abbiamo la forza di cambiare le cose – ha detto Garofalo – l'unica strada è quella di dar vita ad una aggregazione politica, basata su principi di eguaglianza, democraticità, rispetto dei valori costituzionali e potenziamento delle autonomie locali, in cui si parli prevalentemente di lavoro, contratti, rappresentanza sindacale e di giovani”.

Un pensiero che è pienamente condiviso dal Sindaco di Napoli Luigi De Magistris, il quale, non potendo essere presente a Chianciano, ha fatto pervenire un filmato nel quale, dopo aver inviato i propri saluti all'assemblea, ha messo in risalto i principi cardine della "nuova politica" che, insieme, si tenterà di proporre. Interlocutori seri e affidabili come Fiadel e CSA, ha detto il Sindaco, sono importanti per poter dialogare in maniera costruttiva sui grandi temi che attraversano il nostro Paese e per cercare di ridare ai cittadini, ai lavoratori e lavoratrici la speranza e la fiducia nel futuro.

Il Consiglio Nazionale, però, non è stato soltanto questo. Il Segretario Generale ha fatto sì che i lavori si svolgessero in un clima familiare e di piena condivisione, valorizzando tanto le strutture territoriali quanto i singoli dipartimenti.

Nelle conclusioni, il Consiglio Nazionale ha avallato linee politiche e sindacali proiettate a una maggiore efficienza nei confronti di tutti i lavoratori e lavoratrici del Paese, e ha insistito con forza sul fatto che a partire dalle prossime elezioni RSU le nostre OO.SS. dovranno puntare a una maggiore rappresentatività. Il Consiglio si è concluso con l'approvazione per acclamazione di tutta la linea politica proposta dal Segretario Generale, dichiarandosi pronto ad accogliere tutte le sfide che il futuro ci proporrà.